

Italeri News

Modellismo in scala dal 1962

Gli aerei “stranieri” della Regia Aeronautica e dell’Aeronautica Militare Italiana.

Abbiamo ricevuto diverse e-mail, soprattutto di giovani modellisti, che ci chiedono quali sono i modelli di aerei stranieri, dell’attuale catalogo Italeri, che possono essere realizzati, oltre che nelle versioni da scatola, anche con la livrea italiana. Pensiamo di fare cosa utile e gradita fornendo alcuni rapidi stimoli a chi vuole realizzare una collezione di modelli “made in Italy” da affiancare ai tradizionali Fiat, Savoia Marchetti, Macchi e Reggiane. Con un po’ di ricerca storica che possa aiutare a realizzare le livree e le decal si possono ottenere delle interessanti varianti.

Timeline

Junkers Ju-87 Stuka



Ju-87 R2 208°Sq. Bombardamento a Tuffo, Greece, December 1940

Prima della Seconda Guerra Mondiale, la Regia Aeronautica espresse il suo interesse per il bombardiere tattico della Junkers. Già a partire dalla metà del 1940 i primi Ju-87 Stuka equipaggiarono i reparti italiani di bombardieri in picchiata. Vennero affettuosamente soprannominati “Picchiatelli” ed equipaggiarono, in tutto, 4 reparti con più di 100 esemplari (versioni B-1 e R-2 dotati di serbatoi subalari).

Vennero utilizzati prevalentemente per le operazioni nell’area del Mediterraneo, in Grecia e in Nord Africa. Alcuni esemplari, i pochi sopravvissuti, vennero inoltre utilizzati anche dall’Aeronautica Cobelligerante.

Nota : il kit 1292 contiene già le decal per un esemplare della “Regia Aeronautica”

Dornier Do 217 J Caccia Notturno



La Regia Aeronautica ha ricevuto, a partire dalla seconda metà del 1942, una dozzina di Dornier 217 nelle versioni “caccia notturna” per contrastare le sempre più frequenti incursioni dei bombardieri alleati. Lo scarso numero di aerei ricevuti ha permesso di equipaggiare una sola squadriglia da caccia, la 235ma squadriglia del 60.mo gruppo. Non tutti erano equipaggiati con radar e molto spesso, a causa delle contingenze operative, l’addestramento non venne realizzato.

Nota : le immagini sono riferite ai kit Italeri su cui realizzare le versioni “italiane”. Le decal per le versioni italiane (ad eccezione del kit 1292) non sono incluse nel kit

Italeri News

Modellismo in scala dal 1962

Gli aerei “stranieri” della Regia Aeronautica e dell’Aeronautica Militare Italiana.

Timeline

Junkers Ju-88 A-4



La Regia Aeronautica ebbe anche in dotazione un limitato numero di Junkers Ju-88 A-4. I bombardieri medi vennero forniti dalla Germania attorno alla seconda metà del 1942 per equipaggiare alcuni reparti di bombardieri terrestri. Vennero impiegati dalla Regia Aeronautica per compiti addestrativi e non ebbero occasione di partecipare a missioni operative prima dell’armistizio dell’8 settembre 1943.

Messerschmitt BF-109



La Regia Aeronautica ricevette diversi esemplari (circa 80) di caccia Messerschmitt Me-109 G per compensare il ritardo di sviluppo dei caccia serie 5 (come il Macchi Mc-205 o il Fiat G-55) e per reintegrare le forti perdite causate dalle offensive alleate. Ben più significativo fu il contributo dato dalla Germania alla Repubblica Sociale Italiana che fornì un numero importante di Me 109 G e qualche esemplare di K.

Spitfire Mk. Vc



Alcuni mesi dopo l’8 settembre del 1943, all’Italia venne riconosciuto da parte degli Alleati il ruolo di “cobelligerante”. Vennero quindi forniti velivoli, spesso obsoleti e molto usurati, per equipaggiare i reparti di volo. Tra i più noti si ricordano i Bell P-39 Aircobra, i bombardieri Baltimore e i caccia Supermarine Spitfire Mk. Vb in versione tropicalizzata. Gli aerei provenivano da precedenti campagne nei Balcani o nel Mediterraneo e spesso versavano in scarse condizioni manutentive

Italeri News

Modellismo in scala dal 1962

Gli aerei “stranieri” della Regia Aeronautica e dell’Aeronautica Militare Italiana.

Timeline

Spitfire Mk. IX



Altri Spitfire, questa volta Mk IX. A partire dalla metà del 1947, un centinaio di Spitfire già dismessi dalla R.A.F., vennero assegnati alla neo costituita Aeronautica Militare Italiana per riequipaggiare i reparti di volo. Gli Spitfire operarono prevalentemente con il 5.to ed il 51.mo stormo caccia.

P-51 D Mustang



Anche il P-51D Mustang, ritenuto da molti il migliore caccia con motore a pistoni della Seconda Guerra Mondiale, è stato impiegato dall’Aeronautica Militare Italiana nell’immediato dopoguerra.

Fornito dagli Stati Uniti all’interno di un piano di aiuti per la ricostruzione della forza armata, entrò in servizio nel 1948, sostituendo i logori Spitfire ormai alla fine della loro vita operativa, negli stormi da caccia con la sua elegante livrea “metallica” naturale.

Douglas DC-3 / C-47 Dakota



Anche il celebre “Dakota”, uno dei più noti e longevi bimotori da trasporto, venne impiegato dall’Aeronautica Militare nel dopoguerra. A partire dal 1950 sono stati forniti quasi 50 esemplari che vennero impiegati per diversi compiti operativi che sono andati oltre il tradizionale trasporto tattico. I “Dakota” sono stati impiegati dalle Scuole Volo, ad alcuni reparti destinati alle radiomisure.

Italeri News

Scale modelling since 1962

The «foreign» planes used by Regia Aeronautica and Aeronautica Militare Italiana.

We have received several e-mails, especially from young modellers, asking which are, taken from the current Italeri line up, the “foreign” planes than can be made with the Italian mimetic scheme and signage. Due to this, we believe to do an useful thing to provide to you a very quick review in order to satisfy the curiosity of everybody would like to enlarge its collection of “made in Italy” planes with original scale models to flank to more traditional Fiat, Savoia Marchetti, Macchi and Reggiane. Furthermore, some historical research, can support you to make, in the proper way, mimetic scheme, insignia and marking.

Timeline

Junkers Ju-87 Stuka



Ju-87 R2 208^oSq. Bombardamento a Tuffo, Greece, December 1940

Before the beginning of Second World War, the Regia Aeronautica expressed its interest in the famous German tactical bomber. Starting from the middle of '40, the first Ju-87 Stukas equipped some Italian dive bomber squadrons. The almost 100 units received from Regia Aeronautica (B-1 and R-2 version with additional under wing fuel tanks), were affectionately nicknamed “picchiattelli”, by the Italian crews. They had been mainly used in the Mediterranean front, in Greece and in North Africa.

Note: the kit 1292 already contains decal for the 208.mo sq. in Greece (see the picture on the left)

Dornier Do 217 J Caccia Notturmo



Regia Aeronautica received , from the second half of 1942, a dozen Dornier 217 "night fighter version" to counter the increasingly frequent raids of Allied bombers. This small number of Dorniers allowed to equip only one night fighter squadron (the 235masq. 60.mo gruppo). Due the negative trend of war, the radar equipment crew training was never well realized.

Note: the images are related to our line up kits. The decals for the Italian versions (with the exception of the kit 1292) are not included in the kits.

Italeri News

Scale modelling since 1962

The «foreign» planes used by Regia Aeronautica and Aeronautica Militare Italiana.

Timeline

Junkers Ju-88 A-4



Regia Aeronautica had also received, from the German allied, a limited number of Junkers Ju-88 A-4. The medium-range bombers were supplied from Germany around the second half of '42 to equip some "Bombardieri Terrestri" Squadrons . They were mainly employed for crews training duties and they didn't get the opportunity to participate in operational missions before the Italian armistice (September 8th, 1943)

Messerschmitt BF-109



Regia Aeronautica received several units (more than eighty) of the well known Messerschmitt Me-109 G to compensate the production delay of 5 fighter series (as the Macchi Mc-205 or Fiat G-55) and to restore the high losses caused by the Allied offensive. More significant was the German contribution to the Italian Social Republic (Repubblica Sociale Italiana). It received a quite large number of Me 109 G and a few units of K improved version.

Spitfire Mk. Vc



Few months later September 8th 1943, Italy was recognized as "co-belligerent Country" by the Allied Forces. Allied provided aircrafts, often outdated and in very bad operative conditions, to equip some squadrons. Among the best known : the Bell P-39N Aircobra, the Baltimore bomber and the Supermarine Spitfire Mk. Vb tropical version. The "Spits" came from previous campaigns in the Balkans or in the Mediterranean, and they often suffered in poor maintenance status.

Italeri News

Scale modelling since 1962

The «foreign» planes used by Regia Aeronautica and Aeronautica Militare Italiana.

Timeline

Spitfire Mk. IX



After the end of WW II, from the middle of 1947, more than one hundred Spitfire Mk IX, already dismissed by British R.A.F., were assigned to the newly formed Aeronautica Militare to restore fighter Squadrons. The Spitfires has been mainly used by 5.to and 51.mo Stormo caccia.

P-51 D Mustang



Also the P-51D Mustang , considered the best “piston engine” fighter of World War II, was used in the immediate post-war by Italian Air Force. Provided by the United States, and included in an aid plan supporting the rebuild of air force , it entered in service in 1948. P-51 replaced the obsolete, heavy-used and in the end operation life stage, Spitfire. With the elegant “natural steel” color, it had equipped the most important fighter Squadron at the end of '40s and in the beginning of '50s.

Douglas DC-3 / C-47 Dakota



Even the famous "Dakota", one of the most popular and long-lasting twin-engines transport plane in the World, was used by Aeronautica Militare. Since 1950, nearly 50 units, have been taken to satisfy several operating tasks that went beyond the traditional tactical transport duties.